



S.I.Ve.M.P.

Sindacato Italiano Veterinari Medicina Pubblica
00198 ROMA – Via Nizza, 11
Tel. 068542049 – Fax 068848446
E-mail: segrenaz@sivemp.it
www.sivemp.it

Al Ministro alla Salute Prof. Renato Balduzzi

Al Ministro dell'Interno Prefetto Anna Maria
Cancellieri

Al Presidente dell'Osservatorio nazionale sulla
sicurezza degli operatori e sull'attività di medicina
veterinaria pubblica
On. Sottosegretario Adelfio Elio Cardinale

Ai componenti dell'Osservatorio nazionale sulla
sicurezza degli operatori e sull'attività di medicina
veterinaria pubblica

Ai Direttori Generali delle AASSLL

Agli organi di stampa

Prot. 475/3 - Roma, 27 settembre 2012

Oggetto: Emergenza intimidazioni ai veterinari pubblici: ultimi gravi episodi. Richiesta urgente di iniziative istituzionali concrete

Egregi Signori,

lo scorso 24 settembre l'auto di un veterinario in servizio all'Unità operativa veterinaria di Torre del Greco, parcheggiata davanti alla sede dell'Asl, è stata investita da una raffica di colpi di arma da fuoco esplosi da un uomo che è poi fuggito a bordo di uno scooter. Per fortuna in quel momento sulla vettura non c'era nessuno. Quella di lunedì mattina è solo l'ultima grave intimidazione che il collega in questione riceve: dal 2006 ha subito atti incendiari e minacce, in ufficio e a casa. Per tre anni è a stato persino costretto a un trasferimento lavorativo per "ragioni di sicurezza". Ma poi tutto è continuato come prima. Le sue puntuali denunce all'autorità giudiziaria non hanno sortito effetto.

La sparatoria di Torre del Greco va ad aggiungersi, purtroppo, a una lunga serie di drammatici episodi che, come sindacato che rappresenta la quasi totalità dei veterinari pubblici italiani, abbiamo inutilmente segnalato in questi anni. Ma questo gravissimo ed ennesimo attentato a un veterinario in servizio, costretto a difendersi da una vera e propria persecuzione, segna, se possibile, un innalzamento del livello del fenomeno delle intimidazioni ai veterinari del Ssn: proiettili inviati per posta, carcasse di animali lasciate davanti alla porta di casa, aggressioni fisiche nei macelli e negli allevamenti, auto e abitazioni incendiate, minacce ai familiari.

E' un'escalation allarmante davanti a cui sentiamo il dovere di chiedere di nuovo, oggi, pressantemente, l'intervento deciso delle Istituzioni. Da tempo attendiamo che vengano messe in atto azioni di prevenzione e di contrasto efficaci. La creazione dell'Osservatorio nazionale sulla sicurezza degli operatori e sull'attività di medicina veterinaria pubblica, chiesto dal Sivemp e istituito presso il ministero della Salute due anni fa, non è stato in grado fino ad ora di fornire risposte concrete. Né in termini di protezione dei veterinari, né in termini di supporto e risarcimento dei gravi danni che tanti di loro subiscono. Cosa si sta aspettando: che si arrivi alle conseguenze più estreme e irreparabili per "osservare" a quel punto solo qualche minuto di silenzio?

Ricordiamo che i veterinari pubblici di questo Paese, che hanno il compito di fare rispettare le leggi, hanno continuato sempre a fare il proprio lavoro, impegnati a garantire gli standard di sicurezza alimentare, sanità e benessere animale. E che quella odierna è una situazione di estrema gravità. Tanto che ci chiediamo, con apprensione, quali potranno essere i prossimi atti di quella che ormai è diventata una guerra quotidiana. Al Sud come al Nord del Paese.

Trovare soluzioni per contrastare questa emergenza deve essere il primo punto all'ordine del giorno della riunione dell'Osservatorio sulla sicurezza degli operatori e sull'attività di medicina veterinaria pubblica, convocata per il 2 ottobre al ministero della Salute. E ci auguriamo che esso possa finalmente affrontare concretamente ed efficacemente la gravità del fenomeno con il coinvolgimento, ormai non più procrastinabile, del Ministero degli Interni. Da subito. Perché i veterinari pubblici vittime delle violenze non possono più essere lasciati soli.

In attesa di un cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Segretario Nazionale

Dott. Aldo Grasselli

